Comune di Cinquefrondi

Prov. di Reggio Calabria

"Realizzazione aree a verde attrezzato località Violelle"

PROGETTO ESECUTIVO

Elaborato 01: Relazione tecnica generale

I tecnici

Arch. Valentina Ciminello

Arch. Salvatore Albanese

Visti

INDICE

1. PREMESSA……...…2

2. AREA DI INTERVENTO……...……...3

3. DESCRIZIONE DEGLI LUOGHI……...…….4

4. ARCHEOLOGIA……...…….5

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI……...…….5

6. DATI URBANISTICI……...……11

1. PREMESSA

Nell'infanzia il gioco è fondamentale e lo è ancora di più se alla componente ludica viene affiancata quella dell'apprendimento. Partendo da questo concetto, si è pensato al Parco della Scienza: un luogo dove si coinvolgono i sensi e stimolano l'apprendimento delle leggi naturali. Il Parco della Scienza è un modo intelligente di utilizzare lo spazio pubblico attraverso i giochi, che risultano curiosi e affascinanti, caratteristici ed unici, realizzati in base a criteri che contrastano il concetto di impedimento fisico, utilizzabili da parte di soggetti diversamente abili. Interessante e coinvolgente per i bimbi, così come per gli adulti, il Parco della Scienza è oggi ciò che più si avvicina all'idea divertente di museo scientifico-tecnologico all'aria aperta.

"Quella di lavorare sui e con i bambini come futuri uomini è una strategia rivoluzionaria" scriveva Bruno Munari.

Il progetto pedagogico che ha guidato le scelte iniziali, si basa sulla capacità dei bambini di interpretare e modificare il mondo, secondo una cultura dell'infanzia che considera i bambini soggetti competenti, attivi, curiosi e costruttori.

La presente relazione indica e descrive i lavori e gli interventi che si vanno a proporre per il progetto relativo alla "Realizzazione aree verde attrezzato in Località Violelle".

Il "Parco della Scienza" è un museo scientifico all'aperto costituito da una serie di dispositivi che conducono alla scoperta della scienza nella vita di tutti i giorni: giroscopio, fortepiano, caleidogira, teleferica, dondolo rotante, camera obscura.

La fisica, scienza della natura, viene proposta in un percorso-gioco, pensata per la fascia tra i 6 e i 14 anni, l'età più curiosa, quella in cui si vorrebbe diventare scienziato, quella in cui si vuole esplorare. Per gli insegnanti potrebbe essere uno strumento diverso da quelli tradizionali, che potrebbe accompagnare i bambini ad una lezione all'aria aperta, così come potrà essere utilizzato dai genitori con i figli. I piccoli esperimenti tramite oggetti introdotti nel parco, condurranno i ragazzi ad una comprensione più immediata dei principi scientifici. Accanto al percorso didattico è stata pensata anche un'area dedicata alle persone con una fascia d'età più alta, appunto ciò sono stati inseriti dei tavoli e delle sedute in cls, dove la particolarità di questa area sta proprio nell'aver inserito nei tavoli il gioco della dama, al fine di poter garantire un po' di relax o divertimento alle persone più anziane.

L'amministrazione Comunale di Cinquefrondi, avendo esplicitato come obiettivo strategico quello della maggiore definizione e potenziamento del ruolo della Località Violelle , come polo attrattore in ambito ricreativo, interviene tramite un recupero dell'area esistente, con l'inserimento di percorsi attrezzati nel verde, dando vita così ad un progetto che ha come fine la trasformazione dell'attuale area, creando una concreta, funzionante e funzionale opportunità di aggregazione e socializzazione, tra i giovani cinquefrondesi e non solo.

2. AREA DI INTERVENTO

Quest'area con superficie di mq 2800.00 circa è ricompresa nelle particelle catastali 1502, 1504, 1507, 1505, 1500, 1861, 1494 nel foglio di mappa 13 del comune di Cinquefrondi. Essa fa parte della Convenzione Urbanistica denominata "Violelle" zona C3, e rientra nella disponibilità del Comune in quanto la Convenzione sottoscritta tra le parti contempla la cessione a titolo gratuito a favore dell'Ente.

Si è pensato di creare un parco cittadino, più specificatamente un parco per la Scienza, munito di giochi per i bambini e una zona relax destinata agli uomini di età più avanzata.

L'intervento comunque prevede un ampio spazio sito nella parte posteriore, volutamente lasciato privo di interventi invasivi, riproducendo di fatto il tipico terreno ulivato, previa pulizia dell'area, piantumazione di prato, con mantenimento delle essenze arboree presenti.

La parte di terreno ulivata, mantenuta assieme alle piante d'ulivo esistenti, vuole essere un richiamo diretto della natura dei terreni una volta privilegianti nella zona e oggi in via di trasformazione selvaggia. Tale proposta progettuale in ogni caso non vincola le modifiche future che l'amministrazione stessa vorrà apportare, in ogni caso i progettisti hanno voluto rimarcare con questa scelta, le radici agricole della popolazione di Cinquefrondi.

Lo schema progettuale prevede la realizzazione di un percorso per i giochi che dall'ingresso principale, si dirama verso l'interno.

Figura 1: ortofoto area intervento

3. DESCRIZIONE DEI LUOGHI

L'area d'intervento, attualmente versante in uno stato di forte abbandono, comprende:

- uno spazio circostante libero, ed in parte alberato, su cui poter intervenire con la realizzazione dell'area per attività ludiche all'aperto.

Il suolo risulta attualmente ondulato e non si prevedono varianti né dal punto di vista planimetrico che altimetrico, in quanto il percorso e le aree di sosta manterranno le pendenze esistenti. Il piano di posa del percorso in terra stabilizzata sarà identico, nella parte di ingresso, alla quota della strada di accesso (Via F.Pepe).

Figura 2: Accesso all'area

Figura 3: vista interna del lotto in oggetto

4. ARCHEOLOGIA

Con riferimento agli aspetti archeologici, anche a mente delle disposizioni di cui all'art.25 del D.Lgs. n° 50/2016, si ritiene necessario argomentare esplicitamente sulla natura e l'entità degli scavi che si andranno ad eseguire e ciò al fine di stabilire in modo inequivocabile di come gli interventi in progetto "non comportino nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti". Si può in proposito osservare che gli interventi preventivati in progetto richiedano di eseguire degli scavi limitatamente alla profondità a cui sono già posti i sottoservizi preesistenti ovvero sino a profondità già indagate con precedenti scavi che nulla hanno rivelato nella zona oggetto di intervento in merito a possibili ritrovamenti aventi un qualche interesse storico-artistico e, tantomeno archeologico.

E' inoltre opportuno tenere presente che in nessun caso le profondità di scavo verranno spinte a maggiori profondità delle presumibili profondità raggiunte dalle fondazioni degli edifici che contornano la zona oggetto di intervento. Le indagini preliminari eseguite danno certezza che alle profondità di scavo previste in progetto non vi è presenza alcuna di siti d'interesse dal punto di vista archeologico; in tale evenienza si avrebbe avuto notizia nelle pregresse attività di scavo e, certamente, gli uffici tecnici comunali, particolarmente attenti a tali aspetti, avrebbero avuto contezza della necessità di maggiori e più approfondite indagini rispetto a quelle già condotte propedeuticamente alla presente ed alle precedenti fasi progettuali, inoltre si fa presente che sia nella esecuzione delle opere di urbanizzazione della lottizzazione dove è posto il terreno oggetto di intervento, ne tantomeno nei fabbricati limitrofi alcuni dei quali costruiti con piano seminterrato, non è mai stata rilevata la presenza di siti di interesse archeologico.

Da tali considerazioni è palese addivenire alla conclusione che ogni ulteriore attività di merito comporterebbe unicamente un inutile spreco di risorse; e ciò anche in considerazione dell'evenienza che, nella remota possibilità di rinvenimenti d'interesse, sarà cura della D.LL. intraprendere all'occorrenza tutte le attività che si dovessero rendere necessarie per dare adempimento alle prescrizioni impartite dal combinato disposto dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016 e dell'art.28 del D.Lgs n. 42/2004.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

L'intervento in oggetto, è finalizzato alla realizzazione di una nuova un'Area per attività ludiche all'aperto e percorso, attività che negli ultimi anni hanno conosciuto un notevole sviluppo, creando un'area che offra la possibilità di giocare all'aperto con strutture che necessitino di poca

manutenzione e che possano accogliere una fascia d'età davvero ampia con l'aggiunta di uno spazio attrezzato nel verde a disposizione di tutti i cittadini.

Il progetto prevede la Realizzazione di un' Area per attività all'aperto con:

- Un **Percorso attrezzato nel verde, "Percorso della Scienza"** comprendente gli attrezzi:
  - **Fortepiano;**
  - **Dondolo Rotante;**
  - **Caleidogira;**
  - **Teleferica;**
  - **Giroscopio;**
  - **Camera Obscura;**
  - un' **Area Relax con Dama.**

La struttura sarà dotata anche di un impianto di illuminazione che consentirà l'utilizzo del parco anche nelle ore notturne, ed è composto da 13 pali singoli e 2 pali doppi opportunamente dislocati ai margini del percorso attrezzato e dell' area relax, e lungo il rettilineo ingresso al parco.

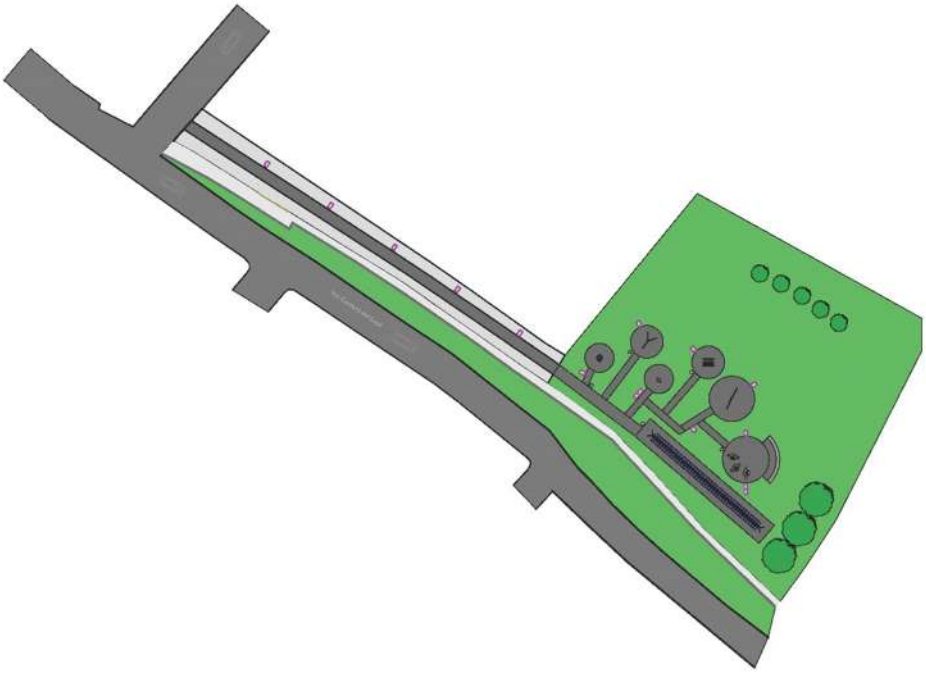

Figura 4: planimetria di progetto

Il **Percorso attrezzato nel verde** si estende per mq 1500.00 circa, area tutta dedicata alla scienza ed un area dedicata al gioco della dama.

Figura 5: vista aerea

Figura 6: vista 01

Figura 7: vista 02

Lo scopo primario dell'intervento è quello di riqualificare tale area rendendola uno spazio libero e sicuro per la collettività, apportando migliorie estetiche e dotandola di attrezzature ed elementi di arredo urbano che possano permetterne un quotidiano utilizzo.

Nella progettazione dell'area sono state tenute in considerazione le diverse necessità che caratterizzano una comunità eterogenea per età e interessi. Il parco, dotato di giochi a tema, area relax con panchine e gioco della dama, è in grado infatti, di coniugare armonicamente le esigenze ricreative dei cittadini.

I **Tavoli da Dama.**

A servizio dell'area, saranno inserite **damiere** su tre tavoli circolari con diametro di 1.10. La dama avrà una dimensione di 40x40 cm e si compone di 64 caselle alternate per colore, bianche e nere.

Figura 8: zona relax con tavoli "dama"

Dati urbanistici

Dal punto di vista urbanistico, l'area di intervento ricade in zone compatibili con la realizzazione dell'opera.

Il lotto è riportato nel P.d.F. nel comparto C3 "residenziale di espansione e recupero urbanistico" con una superficie complessiva di mq 2765.00 circa.

Cinquefrondi, lì 25.07.2018

I tecnici

Arch. Ciminello Valentina

Arch. Albanese Salvatore